

DECISIONI

DECISIONE DI ESECUZIONE (PESC) 2023/1592 DEL CONSIGLIO

del 3 agosto 2023

che attua la decisione 2012/642/PESC, relativa a misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 31, paragrafo 2,

vista la decisione 2012/642/PESC del Consiglio, del 15 ottobre 2012, relativa a misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 6, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 15 ottobre 2012 il Consiglio ha adottato la decisione 2012/642/PESC.
- (2) Data la gravità della situazione in Bielorussia e del suo coinvolgimento nell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, 38 persone e 3 entità dovrebbero essere inserite nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive di cui all'allegato I della decisione 2012/642/PESC.
- (3) È pertanto opportuno modificare di conseguenza l'allegato I della decisione 2012/642/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato I della decisione 2012/642/PESC è modificato in conformità dell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 3 agosto 2023

Per il Consiglio
Il presidente
P. NAVARRO RÍOS

⁽¹⁾ GU L 285 del 17.10.2012, pag. 1.

ALLEGATO

L'allegato I della decisione 2012/642/PESC è così modificato:

1) nella tabella «A. Persone fisiche di cui all'articolo 3, paragrafo 1, e all'articolo 4, paragrafo 1» sono aggiunte le persone fisiche seguenti:

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafìa bielorusa) (grafìa russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
«196	Aliaksandr Uladzimirovich KARNIENKA Alexander Vladimirovich KORNIENKO	Аляксандр Уладзіміравіч КАРНІЕНКА Александр Владимирович КОРНИЕНКО	Posizione(i): ex capo della colonia penitenziaria IK-17 a Shklov, tenente colonnello del servizio interno. Posizione attuale: ispettore distrettuale, dipartimento degli Affari interni del comitato esecutivo distrettuale di Slutsk Data di nascita: 9.1.1979 Sesso: maschile Cittadinanza: bielorusa	Nella sua posizione di ex capo della colonia penitenziaria IK-17 a Shklov, Aliaksandr Karnienka è responsabile dei trattamenti disumani e degradanti, compresa la tortura, inflitti ai prigionieri politici e ad altri cittadini detenuti in tale colonia in seguito alle elezioni presidenziali del 2020 e alle conseguenti proteste pacifiche. Era capo della colonia penitenziaria al momento della morte del prigioniero politico Vitold Ashurak in tale colonia il 21 maggio 2021, in circostanze non chiarite. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
197.	Andrei Siarheevich PALCHIK Andrei Sergeevich PALCHIK	Андрэй Сяргеевіч ПАЛЬЧЫК Андрей Сергеевич ПАЛЬЧИК	Posizione: ex capo della colonia correttiva n. 1 di Novopolotsk Data di nascita: 3.3.1981 Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa	Nella sua precedente posizione di capo della colonia correttiva n. 1 di Novopolotsk, Andrei Palchik è stato responsabile e ha partecipato alla pratica sistematica della tortura, dei maltrattamenti e delle pene abusive, compreso il ricorso prolungato e ripetuto alla detenzione in isolamento, nei confronti dei prigionieri politici e di altri cittadini detenuti in tale colonia, in particolare in seguito alle elezioni presidenziali del 2020 e alle conseguenti proteste pacifiche. In qualità di capo di tale colonia penitenziaria, Andrei Palchik non solo è responsabile di aver ordinato e supervisionato tali abusi, ma vi sono prove del suo coinvolgimento personale in atti di tortura e violenza contro i detenuti. Durante l'amministrazione di Andrei Palchik dal 2017 al marzo 2023, la colonia correttiva n. 1 di Novopolotsk è diventata tristemente nota per le condizioni detentive estremamente dure e i maltrattamenti nei confronti dei prigionieri, molti dei quali sono rappresentanti della società civile e attivisti politici di spicco, detenuti per la loro opposizione al regime del presidente Lukashenko. Dopo il suo trasferimento dalla colonia penitenziaria n. 1, Palchik continua a occupare una posizione attiva di alto livello in un'altra struttura detentiva e continua pertanto a servire il sistema repressivo. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
198.	Aliaksandr Uladzimiravich KAROL Aleksandr Vladimirovich KAROL	Аляксандр Уладзіміравіч КАРОЛЬ Александр Владимирович КОРОЛЬ	Posizione(i): procuratore capo presso il dipartimento dell'ufficio del procuratore generale Data di nascita: 28.6.1992 Luogo di nascita: Bobruisk, regione di Mogilev, Repubblica di Bielorussia Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa Numero di identificazione personale: 3280692M019PB8	Nella sua posizione di procuratore capo presso il dipartimento dell'ufficio del procuratore generale della Bielorussia, Aliaksandr Karol è responsabile di numerosi procedimenti penali di matrice politica nei confronti di difensori dei diritti umani bielorussi. In particolare è coinvolto in procedimenti penali di matrice politica contro rappresentanti dell'organizzazione bielorussa per i diritti umani Viasna, tra cui il presidente di Viasna Ales Bialiatski, il vicepresidente Valiantsin Stefanovic, l'avvocato Uladzimir Labkovich, la coordinatrice della rete di volontari di Viasna Marfa Rabkova, il capo dell'ufficio di Viasna a Gomel Leanid Sudalenka e il volontario Andrei Chapiuk, nonché la volontaria Tatsiana Lasitsa, rilasciata dalla colonia penitenziaria di Gomel il 24 settembre 2022. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
199.	Mikhail Mikhailovich MURASHKIN Mikhail Mikhailovich MURASHKIN	Міхаіл Міхайлавіч МУРАШКІН Михаил Михайлович МУРАШКИН	Posizione(i): ex vicecapo del dipartimento municipale degli Affari interni a Zhodino, capo della polizia di pubblica sicurezza; primo vicecapo del dipartimento distrettuale degli Affari interni a Borisov, capo della polizia di pubblica sicurezza dal 29.10.2021 Data di nascita: 8.9.1989 Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa	In qualità di ex capo della polizia di pubblica sicurezza a Zhodino, Mikhail Murashkin ha ordinato alle truppe di polizia e alla polizia antisommossa OMON di reprimere brutalmente le proteste pacifiche in seguito alle elezioni presidenziali del 2020, picchiando i manifestanti e facendo ricorso alla violenza nei loro confronti. È inoltre coinvolto nella detenzione ripetuta e illegale di giornalisti indipendenti che si sono occupati delle proteste in vista delle elezioni presidenziali. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia. Continua a ricoprire una posizione di livello altrettanto alto all'interno del dipartimento degli Affari interni.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
200.	Mikalai Vasilievich MAKSIMAVICH Nikolai Vasilievich MAKSIMOVICH	Мікалай Васільевіч МАКСІМАВІЧ Ніколай Васільевіч МАКСІМОВІЧ	Posizione(i): vicecapo della milizia per la sicurezza pubblica, direzione Affari interni del comitato esecutivo regionale di Minsk Data di nascita: 25.2.1977 Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa Indirizzo: Minsk, st. Yankee Brylya 21, apt. 224; Minsk, st. Kolesnikova 32, apt. 3 Numero di identificazione personale: 3250277M077PB2	In qualità di vicecapo della milizia per la sicurezza pubblica, direzione Affari interni del comitato esecutivo regionale di Minsk, Mikalai Maksimavich è responsabile della brutale repressione delle proteste pacifiche in vista delle elezioni presidenziali dell'agosto 2020 e successivamente. Ha personalmente dato ordine alla polizia antisommossa OMON di reprimere violentemente le manifestazioni, di fermare i manifestanti e i giornalisti indipendenti che si occupavano di tali eventi e di sottoporli a dure condizioni detentive. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
201.	Piotr Aleksandrovich ARLOU Petr Aleksandrovich ORLOV	Пётр Александрович АРЛОЎ Петр Александрович ОРЛОВ	<p>Posizione(i): giudice presso il tribunale della città di Minsk</p> <p>Data di nascita: 6.4.1967</p> <p>Luogo di nascita: Minsk, Bielorussia</p> <p>Sesso: maschile</p> <p>Cittadinanza: bielorussa</p> <p>Numero di identificazione personale: 3040667°088PB0</p> <p>Indirizzo: Minsk, st. Sharangovicha 78, apt. 60</p>	<p>In qualità di giudice presso il tribunale della città di Minsk, Piotr Arlou ha rappresentato il regime di Lukashenko in numerosi processi di matrice politica ed è responsabile delle lunghe pene inflitte in contumacia nei confronti di diversi membri dell'opposizione democratica; Sviatlana Tsikhanouskaya (15 anni), Pavel Latushka (18 anni) e Volha Kavalkova, Maryia Maroz e Siarhei Dyleuski (12 anni ciascuno).</p> <p>Piotr Arlou è inoltre responsabile del processo e delle sentenze di matrice politica contro il blogger Eduard Palchys (13 anni di reclusione) e la giornalista Katsiaryna Andreyeva (2 anni). Tali sentenze fanno parte di una sistematica negazione e punizione dell'esercizio della libertà di espressione da parte delle autorità bielorusse. Le sentenze di Piotr Arlou sono esempi della repressione sistematica del dissenso.</p> <p>È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, nonché di attività che costituiscono una seria minaccia per la democrazia o lo Stato di diritto in Bielorussia.</p>	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
202.	Ruslan Khikmetavich MASHADZEOU Ruslan Khikmetovich MASHADIYEV	Руслан Хікметавіч МАШАДЗЕЎ Руслан Хікметавіч МАШАДІЕВ	Posizione(i): ex vicecapo della colonia penitenziaria n. 1; attuale capo della colonia penitenziaria n. 1 Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa	Nella sua posizione di capo ed ex vicecapo della colonia penitenziaria n. 1, Ruslan Mashadzeou è responsabile dei trattamenti disumani e degradanti, compresa la tortura, inflitti ai prigionieri politici e ad altri cittadini detenuti in tale colonia in seguito alle elezioni presidenziali del 2020 e alle conseguenti proteste pacifiche. Era capo della colonia penitenziaria al momento della morte del prigioniero politico Vitold Ashurak in tale colonia il 21 maggio 2021, in circostanze non chiarite. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023
203.	Siarhei Uladzimiravich KARCHEUSKY Sergey Vladimirovitch KARCHEVSKIY	Сяргей Уладзіміравіч КАРЧЭЎСКІ Сергей Владимирович КАРЧЕВСКИЙ	Posizione(i): maggiore e capo del dipartimento di regime della colonia penitenziaria n. 17 di Shklow Data di nascita: 15.6.1983 Indirizzo: 6 Fatina str, apt. 100, Mogilev, Bielorussia Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa Numero di identificazione personale: 3150683MO74PB5	In qualità di capo del dipartimento di regime della colonia penitenziaria n. 17 di Shklow, Siarhei Kharcheusky è direttamente responsabile delle condizioni detentive disumane nella colonia, delle pratiche violente e dei maltrattamenti inflitti ai prigionieri, in particolare ai prigionieri politici. Ha partecipato personalmente alle percosse e agli altri atti di violenza estrema contro i prigionieri; è direttamente coinvolto nella morte del prigioniero politico Vitold Ashurak, avvenuta in tale colonia penitenziaria il 21 maggio 2021, e ne è responsabile. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
204.	Siarhei Vasilyevich MASLIUKOU Sergey Vasilyevich MASLIUKOV	Сяргей Васільевіч МАСЛЮКОЎ Сергей Васильевич МАСЛЮКОВ	Posizione(i): colonnello capo del servizio interno della colonia educativa n. 2 di Bobruysk Luogo di nascita: Shklov, Bielorussia Sesso: maschile Cittadinanza: bielorusa Indirizzo presunto: Bobruysk	Nella sua posizione di colonnello capo del servizio interno della colonia educativa n. 2 di Bobruysk, Siarhei Masliukou è responsabile del trattamento disumano e degradante di minori. È responsabile di aver sottoposto i minori a fame, tortura, lavoro forzato e a varie forme di violenza fisica e psicologica. È inoltre responsabile di aver privato i detenuti minorenni dell'accesso alle cure mediche. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023
205.	Sviatlana Aliaksandrauna BANDARENKA Svetlana Aleksandrovna BONDARENKO	Святлана Аляксандраўна БАНДАРЭНКА Светлана Александровна БОНДАРЕНКО	Posizione(i): giudice presso il tribunale del distretto di Moskovsky a Minsk Sesso: femminile Cittadinanza: bielorusa	Nella sua posizione di giudice del distretto di Moskovsky a Minsk, Sviatlana Bandarenka è responsabile di numerose sentenze di matrice politica. Ha condannato diversi cittadini bielorussi per aver partecipato alle proteste e aver pubblicato commenti antigovernativi su Telegram. Ha inoltre condannato la giornalista Ekaterina Borisevich e il medico di pronto soccorso Artyom Sorokin per aver divulgato segreti medici su Roman Bondarenko, picchiato a morte dalle forze di sicurezza. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
206.	Sviatlana Paulauna PAKHODAVA Svetlana Pavlovna POKHODOVA	Святлана Паўлаўна ПАХОДАВА Светлана Павловна ПОХОДОВА	Posizione(i): capo della colonia penitenziaria femminile n. 4 di Gomel Sesso: femminile Cittadinanza: bielorusa Presunta ubicazione: Gomel	Nella sua posizione di capo della colonia penitenziaria femminile n. 4 di Gomel, Sviatlana Pakhodava è responsabile dei trattamenti disumani e degradanti, compresa la tortura, inflitti alle prigioniere politiche e ad altre cittadine detenute in tale colonia penitenziaria femminile. Era già a capo della colonia penitenziaria all'epoca del procedimento penale nei confronti di Maria Kalesnikava, prigioniera politica cui è stata inflitta una pena detentiva di 11 anni per aver partecipato alle proteste contro il governo autoritario di Aliaksandr Lukashenko nella colonia penitenziaria. È stata privata di tutti i diritti dei detenuti, compreso il diritto di consultare un avvocato. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023
207.	Tatsiana Valerieuna PIROZHNIKAVA Tatiana Valeryevna PIROZHNIKOVA	Тацяна Валер'еўна ПІРОЖНІКАВА Татьяна Валерьевна ПИРОЖНИКОВА	Posizione(i): giudice presso il tribunale del distretto di Moskovsky a Minsk Data di nascita: 8.1.1987 Sesso: femminile Cittadinanza: bielorusa Numero di identificazione personale: 4010887M019PB2	Nella sua posizione di giudice del distretto di Moskovsky a Minsk, Tatsiana Pirozhnikava ha condannato diversi cittadini bielorussi per motivi politici, tra cui la loro partecipazione alle proteste e la pubblicazione di commenti antigovernativi su Telegram. È provato che occasionalmente emette pene più severe di quelle richieste dal procuratore. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
208.	Tatsiana Aliaksandrauna GRAKUN Tatyana Alexandrovna GRAKUN	Тацяна Аляксандраўна ГРАКУН Татьяна Александровна ГРАКУН	Posizione(i): procuratrice capo della procura della regione di Minsk incaricata del controllo dell'osservanza della legge sulle decisioni giudiziarie nelle cause penali, consigliera di giustizia junior Sesso: femminile Cittadinanza: bielorusa	Tatsiana Grakun è una procuratrice bielorusa che esercita le sue funzioni presso la procura della regione di Minsk. In tale posizione ha rappresentato il regime di Lukashenko nei procedimenti di matrice politica nei confronti di giornalisti. In particolare, ha perseguito Maryna Zolatava, caporedattrice di TUT.BY, condannata a 12 anni di carcere, e Liudmila Chekina, direttrice generale di TUT. BY, condannata a 12 anni di reclusione nel marzo 2023, sulla base di accuse infondate di "attentare alla sicurezza nazionale della Repubblica di Bielorussia". Tatsiana Grakun è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
209.	Valyantsina Mikalaeuna ZIANKEVICH Valentina Nikolaevna ZENKEVICH	Валянціна Мікалаеўна ЗЯНКЕВІЧ Валентина Николаевна ЗЕНЬКЕВИЧ	Posizione(i): giudice presso il collegio giudiziale per i procedimenti penali del tribunale della città di Minsk Data di nascita: 8.1.1969 Sesso: femminile Cittadinanza: bielorusa	Valyantsina Ziankevich è una giudice bielorusa che esercita le sue funzioni presso il collegio giudiziale per i procedimenti penali del tribunale della città di Minsk. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. Ha condannato almeno sette cittadini bielorussi per motivi politici, tra cui Maryna Zolatava, caporedattrice di TUT.BY, condannata a 12 anni di carcere, e Liudmila Chekina, direttrice generale di TUT.BY, condannata a 12 anni di carcere nel marzo 2023. È documentato che dal 2022 ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
210.	Yauhen Valerievich BUBICH Yevgeniy Valerievich BUBICH	Яўген Валер'евіч БУБІЧ Евгений Валерьевич БУБИЧ	Posizione(i): capo della colonia penitenziaria n. 2; tenente colonnello del servizio interno Data di nascita: 3.6.1979 Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa Indirizzo: Bobruysk, st. Kovzana 60, apartment 42; Bobruysk, st. Kovzana 5/485; Bobruysk, st. Internationalnaya 66B, apartment 31	Nella sua posizione di capo della colonia penitenziaria n. 2 di Bobruysk, Yauhen Bubich è responsabile dei trattamenti disumani e degradanti, compresi la tortura, il lavoro forzato e la violenza fisica e psicologica, inflitti ai detenuti. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023
211.	Yuri Ivanavich VASILEVICH Yuriy Ivanovich VASILEVICH	Юры Іванавіч ВАСІЛЕВІЧ Юрий Иванович ВАСИЛЕВИЧ	Posizione(i): capo della colonia penitenziaria n. 14 di Novosady Sesso: maschile Cittadinanza: bielorussa	Nella sua posizione di capo della colonia penitenziaria n. 14, Yury Vasilevich è responsabile del maltrattamento dei condannati detenuti sotto la sua giurisdizione, nonché dei trattamenti disumani e degradanti, compresa la tortura, inflitti ai prigionieri politici e ad altri cittadini detenuti in tale colonia penitenziaria. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
212.	Raman Ivanavich BIZIUK Roman Ivanovich BIZYUK	Раман Іванавіч БІЗЮК Роман Иванович БИЗЮК	<p>Posizione(i): procuratore</p> <p>Data di nascita: 25.3.1986</p> <p>Cittadinanza: bielorussa</p> <p>Sesso: maschile</p> <p>Numero di identificazione personale: 3250386H012PB7</p> <p>Indirizzo: Minsk, 30 Masherova Ave., apt. 25</p>	<p>Nella sua posizione di procuratore presso il tribunale municipale di Minsk, Raman Biziuk ha rappresentato il regime di Lukashenko in numerosi procedimenti di matrice politica, in particolare nei confronti di Marfa Rabkova e Andrei Chapiuk, che sono stati condannati a pene eccezionalmente lunghe, rispettivamente di 15 e 6 anni di carcere, e dei loro otto coimputati, che sono stati condannati a pene detentive tra 5 e 17 anni.</p> <p>Marfa Rabkova è stata incarcerata con l'accusa di matrice politica di "aver addestrato persone a partecipare a sommosse o aver finanziato tali attività" per aver coordinato il servizio di volontari presso Viasna, gruppo per i diritti umani riconosciuto a livello internazionale, e aver organizzato il monitoraggio delle elezioni dell'agosto 2020. Ha inoltre documentato casi di tortura e altri maltrattamenti nei confronti di manifestanti detenuti. Marfa Rabkova è stata uno dei primi membri di Viasna presi di mira dalle autorità con accuse penali di matrice politica dopo le proteste dell'agosto 2020.</p> <p>Andrei Chapiuk è stato accusato, tra l'altro, di partecipazione a un'organizzazione criminale e di istigazione all'odio per il suo impegno come volontario presso Viasna</p> <p>Il loro processo si è svolto a porte chiuse su richiesta del procuratore Raman Biziuk e con l'approvazione del giudice Siarhei Khrypach a motivo della presunta esistenza di "materiali di natura estremista" nel caso.</p>	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
				<p>Raman Biziuk è inoltre responsabile di procedimenti penali di matrice politica contro i coimputati nello stesso processo, vale a dire Akihiro Haeuski-Hanada, Alyaksandr Frantaskevich, Alykakseï Galauko, Alyaksandr Kazlyanka, Pavel Shpteny, Mikita Dranets, Andrei Marach e Daniil Chul. È inoltre responsabile delle accuse di matrice politica contro Andrei Linnik e Anton Bialenski, nonché contro Dzmitry Kanapelka, Vitalii Kavalenka, Tsimur Pipiua, Dzianis Boltuts, Vital Shyshlou e Emil Huseinau.</p> <p>Raman Biziuk è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, nonché di attività che compromettono gravemente la democrazia o lo Stato di diritto in Bielorussia.</p>	
213.	Siarhei Fiodaravich KHRYPACH Sergey Fedorovich KHRIPACH	Сяргей Фёдаравіч ХРЫПАЧ Сергей Фёдорович ХРИПАЧ	<p>Posizione(i): giudice presso il tribunale municipale di Minsk</p> <p>Data di nascita: 16.4.1966</p> <p>Luogo di nascita: Minsk, Bielorussia</p> <p>Cittadinanza: bielorussa</p> <p>Sesso: maschile</p> <p>Numero di identificazione personale: 3160466A077PB2</p> <p>Indirizzo: Minsk, st. Odintsova 105, apt. 206</p>	<p>Nella sua posizione di giudice presso il tribunale municipale di Minsk, Siarhei Khrypach ha rappresentato il regime di Lukashenko in numerosi procedimenti di matrice politica, in particolare nei confronti di Marfa Rabkova e Andrei Chapiuk, che sono stati condannati a pene eccezionalmente lunghe rispettivamente di 15 e 6 anni di carcere, e dei loro otto coimputati, che sono stati condannati a pene detentive tra i cinque e i 17 anni.</p> <p>Marfa Rabkova è stata incarcerata con l'accusa di matrice politica di "aver addestrato persone a partecipare a sommosse o aver finanziato tali attività" per aver coordinato il servizio di volontari presso Viasna, gruppo per i diritti umani riconosciuto a livello internazionale, e aver organizzato il monitoraggio delle elezioni dell'agosto 2020. Ha inoltre documentato casi di tortura e altri maltrattamenti nei confronti di manifestanti detenuti. Marfa Rabkova è stata uno dei primi membri di Viasna presi di mira dalle autorità con accuse penali di matrice politica dopo le proteste dell'agosto 2020.</p>	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
				<p>Andrei Chapiuk è stato accusato, tra l'altro, di partecipazione a un'organizzazione criminale e di istigazione all'odio per il suo impegno come volontario presso Viasna.</p> <p>Il loro processo si è svolto a porte chiuse su richiesta del procuratore Raman Biziuk e con l'approvazione del giudice Siarhei Khrypach a motivo della presunta esistenza di "materiali di natura estremista" nel caso.</p> <p>Siarhei Khrypach è inoltre responsabile di aver svolto un processo e aver emanato sentenze di matrice politica nei confronti dei coimputati nello stesso processo, vale a dire Akihiro Haeuski-Hanada, Alyksandr Frantaskevich, Alykakse Galauko, Alyksandr Kazlyanka, Pavel Shpteny, Mikita Dranets, Andrei Marach e Daniil Chul.</p> <p>Siarhei Khrypach è altresì responsabile della sentenza di matrice politica emanata nei confronti di Yegor Dudnikov nel maggio 2021.</p> <p>È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, nonché di attività che compromettono gravemente la democrazia o lo Stato di diritto in Bielorussia.</p>	

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
214.	Vadzim Frantzavich GIGIN Vadim Franzevich GIGIN Vadzim HIHIN	Вадзім Францавіч ГІГІН Вадим Францевич ГИГИН	<p>Posizione(i): direttore della Biblioteca nazionale della Bielorussia; ex capo della società governativa bielorussa "Knowledge" e preside della facoltà di Filosofia e scienze sociali dell'Università statale bielorussa, candidato alle scienze storiche</p> <p>Data di nascita: 21.10.1977</p> <p>Luogo di nascita: Minsk, ex RSS di Bielorussia (ora Bielorussia)</p> <p>Cittadinanza: bielorussa</p> <p>Sesso: maschile</p>	<p>Vadzim Gigin è uno dei membri più attivi e influenti del sistema di propaganda di Stato bielorussa. Sostiene in modo sistematico il regime di Lukashenko e spesso espone le sue opinioni sui canali televisivi statali ONT e Belarus 1. Vadzim Gigin ha sostenuto e giustificato la repressione dell'opposizione democratica, della società civile e dei media indipendenti, in particolare dopo le elezioni presidenziali dell'agosto 2020. Vadzim Gigin diffonde le sue narrazioni propagandistiche sul "regime nazista ucraino", sullo screditamento dell'Occidente e sulla giustificazione della guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.</p> <p>Fino al giugno 2023 Vadim Gigin è stato il capo della società bielorussa "Knowledge", nota come organizzazione non governativa sponsorizzata dallo Stato che promuove Lukashenko e il suo regime. Il contributo di Vadim Gigin al regime è stato riconosciuto da Lukashenko nel settembre 2021, quando Gigin ha ricevuto la medaglia "al merito del lavoro". Inoltre, nel febbraio 2023 è stato nominato membro della commissione incaricata di esaminare gli appelli di cittadini bielorussi all'estero relativi a reati da essi commessi, sotto la guida del procuratore generale della Bielorussia Andrei Shved.</p> <p>Vadzim Gigin trae pertanto vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.</p>	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
215.	Ksenia Piatrouna LEBEDZEVA Ksenia Petrovna LEBEDEVA	Ксенія Пятроўна ЛЕБЕДЗЕВА Ксения Петровна ЛЕБЕДЕВА	<p>Posizione(i): propagandista e dipendente del canale statale "Belarus 1" e dell'agenzia di stampa bielorussa</p> <p>Data di nascita: 12.12.1987</p> <p>Luogo di nascita: Mogilev, ex RSS di Bielorussia (ora Bielorussia)</p> <p>Cittadinanza: bielorussa</p> <p>Sesso: femminile</p>	<p>Ksenia Lebedzeva figura tra i principali propagandisti del regime di Lukashenko ed è strettamente associata ai media del regime. È presentatrice della tv bielorussa sul canale "Belarus 1" di proprietà dello Stato. Dal luglio 2021 conduce il programma di informazione e analisi "È cosa ben diversa" sul canale televisivo "Belarus 1" di proprietà dello Stato. Nella sua rubrica e nei suoi servizi per il canale televisivo Belarus 1, promuove la propaganda russa sulla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e la propaganda di Stato bielorussa contro l'opposizione e i paesi vicini. Ksenia Lebedzeva promuove l'idea che l'Ucraina, insieme alla NATO, abbia avviato operazioni speciali psicologiche e di informazione contro la Bielorussia dal 2020 e promuove la narrazione di Lukashenko secondo cui i rappresentanti dell'opposizione sarebbero finanziati dai paesi occidentali.</p> <p>Il 16.1.2021 Ksenia Lebedzeva ha ricevuto dal presidente Lukashenko un ringraziamento per "il contributo significativo all'attuazione della politica di informazione dello Stato, per l'elevata professionalità e per l'obiettiva e completa copertura mediatica degli eventi riguardanti la vita sociopolitica e socioculturale del paese".</p> <p>Ksenia Lebedeva trae pertanto vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.</p>	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
216.	Zinaida Vasilieuna BALABALAVA Zinaida Vasilievna BALABALAVA	Зінаіда Васільеўна БАЛАБАЛАВА Зинаида Васильевна БАЛАБОЛАВА	Posizione(i): giudice presso il tribunale della città di Navapolatsk Sesso: femminile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale della città di Navapolatsk, Zinaida Balabalava è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di manifestanti pacifici, in particolare la condanna del leader sindacale Volha Bytsikava e degli attivisti Hanna Tukava e Andrei Halavyryn. Ha inflitto sanzioni pecuniarie e pene detentive a persone che hanno pubblicato slogan "No alla guerra" o che hanno reso una cronaca indipendente dei processi. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
217.	Halina KNIZHONAK Galina KNIZHONAK	Галіна КНІЖОНАК Галина КНИЖОНАК	Posizione(i): giudice presso il tribunale del distretto di Mazyr Sesso: femminile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto di Mazyr, Halina Knizhonak è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di manifestanti pacifici, in particolare la condanna di Hleb Koipish, Uladzislau Hancharou, Aliaksandr Tsimashenka e Daniil Skipalski. Ha inflitto pene detentive a persone che hanno partecipato a proteste pacifiche contro il regime di Lukashenko. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
218.	Hanna Barisauna LIAVUSIK Anna Borisovna LEUSIK	Ганна Барысаўна ЛЯВУСІК Анна Борисовна ЛЕУСИК	Posizione(i): giudice presso il tribunale del distretto di Leninsky a Hrodna/Grodno Data di nascita: 7.10.1973 Cittadinanza: bielorusa Sesso: femminile Indirizzo: Grodno, st. Soviet Border Guards 120, apt. 47 Numero di identificazione personale: 4071073K000PB2	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto di Leninsky a Hrodna, Hanna Liavusik è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di manifestanti pacifici, in particolare la condanna di Alexander Tyelega. Ha inflitto sanzioni pecuniarie e pene detentive a persone che si sono espresse contro la violenza e la repressione. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
219.	Henadz Ivanavich KUDLASEVICH Gennadiy Ivanovich KUDLASEVICH	Генадзь Іванавіч КУДЛАСЕВІЧ Геннадий Иванович КУДЛАСЕВИЧ	Posizione(i): giudice presso il tribunale del distretto di Ivanovsky Data di nascita: 5.5.1973 Luogo di nascita: Tereblychi, distretto di Stolin, ex RSS di Bielorussia (ora Bielorussia) Cittadinanza: bielorusa Sesso: maschile	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto di Ivanovsky, Henadz Kudlasevich è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di manifestanti pacifici, in particolare la condanna di Yuriy Holik. Ha inflitto pene detentive, di detenzione domiciliare nonché sanzioni pecuniarie a persone che hanno protestato contro il governo o che hanno reso una cronaca indipendente dei fatti. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
220.	Ina Leanidauna PAULOUSKAYA Inna Leonidovna PAVLOVSKAYA	Іна Леанідаўна ПАЎЛОЎСКАЯ Инна Леонидовна ПАВЛОВСКАЯ	Posizione(i): giudice presso il tribunale del distretto di Baranovichi Data di nascita: 29.7.1975 Cittadinanza: bielorussa Sesso: femminile Indirizzo: Baranovichi, st. Mikolskaya 32 Numero di identificazione personale: 4290775C016PB9	Nella sua posizione di giudice presso il tribunale del distretto di Baranovichi, Ina Paulouskaya è responsabile di numerose sentenze di matrice politica pronunciate nei confronti di manifestanti pacifici, in particolare la condanna di Vitaly Korsak e Anatoly Pugach. Ha inflitto pene detentive e sanzioni pecuniarie a persone che hanno criticato il presidente Lukashenko e protestato contro l'esito delle elezioni presidenziali del 2020. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
221.	Aliaksandr Mikalaevich TARAKANAU Alexander Nikolaevich TARAKANOV	Аляксандр Мікалаевіч ТАРАКАНАЎ Александр Николаевич ТАРАКАНОВ	Posizione(i): giudice presso il tribunale del distretto di Shklov, regione di Mogilev Data di nascita: 19.5.1965 Cittadinanza: bielorussa Sesso: maschile	Aliaksandr Tarakanau è un giudice bielorosso che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto di Shklov nella regione di Mogilev. È stato nominato da Aliaksandr Lukashenko a tempo indeterminato nel 2017. Ha principalmente emanato sentenze con le quali sono state inasprite le sanzioni nei confronti di oppositori politici delle autorità bielorusse, in particolare nel quadro della trasformazione delle pene comminate in pene detentive assolute o in un regime più severo di espiazione delle pene. Una simile decisione è stata presa per il filosofo e giornalista Uladzimir Matskievich, che è associato al canale televisivo indipendente Belsat. Aliaksandr Tarakanau è pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
222.	Dzmitriy Vitalievich BUBENCHIK Dmitriy Vitalievich BUBENCHIK	Дзмітрый Вітальевіч БУБЕНЧЫК Дмитрий Витальевич БУБЕНЧИК	Posizione(i): giudice presso il tribunale regionale di Grodno Data di nascita: 15.7.1985 Cittadinanza: bielorussa Sesso: maschile	Dzmitriy Bubenchik è un giudice bielorosso che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto di Grodno. È stato nominato da Aliaksandr Lukashenko. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. L'8 febbraio 2023 ha condannato a otto anni di reclusione Andrzej Poczobut, giornalista indipendente e attivista della minoranza polacca che ha mosso critiche al governo della Repubblica di Bielorussia. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
223.	Aleg Uladzimiravich KHOROSHKA Oleg Vladimirovich KHOROSHKO	Алег Уладзіміравіч ХОРОШКА Олег Владимирович ХОРОШКО	Posizione(i): giudice presso il tribunale regionale di Gomel Data di nascita: 22.5.1977 Cittadinanza: bielorussa Sesso: maschile	Aleg Khoroshka è un giudice bielorosso che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto di Gomel. È stato nominato da Aliaksandr Lukashenko. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse, tra cui Katsiaryna Andreyeva, giornalista della stazione televisiva indipendente Belsat, cui è stata comminata una pena detentiva di otto anni e tre mesi in una colonia penitenziaria. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
224.	Anastasia Uladzimirouna BENEDZISIUK Anastasia Vladimirovna BENEDISYUK	Анастасія Уладзіміраўна БЕНЕДЗІСІЮК Анастасія Владимировна БЕНЕДИСІЮК	Posizione(i): capo dell'unità "Inviati speciali" dell'agenzia di stampa televisiva del canale di Stato nazionale "Belarus 1" Data di nascita: 31.10.1992 Luogo di nascita: Oshmyan, Bielorussia Cittadinanza: bielorussa Sesso: femminile	Anastasia Benedzisiuk figura tra i propagandisti di spicco del regime di Lukashenko ed è a capo dell'unità "Inviati speciali" dell'agenzia di stampa televisiva, incaricata di preparare i reportage per il canale televisivo "Belarus 1". Conduce il programma di informazione "Plan B" sul canale televisivo "Belarus 1" di proprietà dello Stato. Nel suo programma e nei reportage per il canale "Belarus 1" diffonde le narrazioni della propaganda russa sul "regime nazista in Ucraina" e sulle forze armate ucraine, nonché la propaganda del presidente Lukashenko contro l'opposizione bielorussa e il reggimento Kalinouski. Diffonde propaganda contro le sanzioni occidentali. Nel 2023 Anastasia Benedzisiuk ha ricevuto da Lukashenko un ringraziamento ufficiale per "il suo contributo significativo all'attuazione della politica di informazione dello Stato, per la sua elevata professionalità e per l'obiettiva e completa copertura mediatica degli eventi riguardanti la vita sociopolitica e socioculturale del paese". Pertanto, trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
225.	Yauhen PUSTAVY Yevgeniy PUSTOVOY	Яўген ПУСТАВЫ Евгеній ПУСТОВОЙ	Funzione: propagandista e giornalista bielorusso Data di nascita: 29.2.1984 Cittadinanza: bielorusa Sesso: maschile	Yauhen Pustavy è un propagandista bielorusso che lavora per Stolichnoye Televideniye, uno dei tre canali televisivi nazionali in Bielorussia, e per Minskaya Prawdа, un quotidiano statale. È responsabile di aver diffuso la propaganda a sostegno delle politiche di Lukashenko e di aver giustificato la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. È stato premiato da Lukashenko per i suoi meriti nello sviluppo della politica di informazione dello Stato. Inoltre, è membro della commissione di Stato incaricata di controllare i rifugiati politici che desiderano ritornare in Bielorussia. La commissione è stata istituita da Lukashenko con l'obiettivo politico di ritrarre i rifugiati che ritornano in Bielorussia come persone che si pentono delle loro azioni contro il regime di Lukashenko. Pertanto, trae vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.	3.8.2023
226.	Alena Stanislavauna HARMASH Alena Stanislavovna GORMASH	Алена Станіславаўна ГОРМАШ Елена Станиславовна ГОРМАШ	Funzione: giudice presso il tribunale del distretto e della città di Bobruisk Data di nascita: 10.9.1967 Cittadinanza: bielorusa Sesso: femminile	Alena Harmash è una giudice bielorusa che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto e della città di Bobruisk. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. Ha condannato sei sostenitori e attivisti dell'opposizione per motivi politici. È documentato che dal 2020 ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
227.	Andrei Ramanavich TARASEVICH Andrei Romanovich TARASEVICH	Андрэй Раманавіч ТАРАСЕВІЧ Андрей Романович ТАРАСЕВИЧ	Funzione: giudice presso il tribunale del distretto di Glubokoye Data di nascita: 10.11.1974 Cittadinanza: bielorussa Sesso: maschile	Andrei Tarasevich è un giudice bielorosso che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto di Glubokoye. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. Ha condannato almeno 13 cittadini bielorussi per motivi politici. È documentato che dal 2017 al 2023 ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
228.	Hanna Mikhailauna ASIPENKA Anna Mikhailovna OSIPENKO	Ганна Міхайлаўна АСІПЕНКА Анна Михайловна ОСИПЕНКО	Funzione: giudice presso il tribunale del distretto e della città di Bobruisk Data di nascita: 7.12.1982 Cittadinanza: bielorussa Sesso: femminile	Hanna Asipenka è una giudice bielorussa che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto e della città di Bobruisk. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. Tra il 2020 e il 2023 ha partecipato attivamente alla condanna di oppositori politici del regime. Durante tale periodo ha inflitto almeno 13 condanne, anche nei confronti di due giornalisti di organi d'informazione indipendenti. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
229.	Iryna Uladzimiravna PADKAVYRAVA Irina Vladimirovna PODKOVYROVA	Ірына Уладзіміраўна ПАДКАВЫРАВА Ирина Владимировна ПОДКОВЫРОВА	Funzione: procuratrice Data di nascita: 22.9.1972 Cittadinanza: bielorussa Sesso: femminile	Iryna Padkavyrava è una procuratrice bielorussa. È associata alle autorità responsabili dell'azione penale almeno dal 2009, quando esercitava la funzione di procuratrice capo nella regione di Gomel. Nel 2022 è stata procuratrice nel quadro del processo a carico di un giornalista indipendente affiliato a TVP e Belsat TV. In tale frangente aveva chiesto una pena detentiva di quattro anni per il giornalista. Ha inoltre partecipato all'esame dei ricorsi avverso sentenze pronunciate in merito ad alcune pubblicazioni, su social media bielorussi, contrarie al governo e ai suoi funzionari statali. In qualità di procuratrice ha espresso sostegno per le pene comminate, ritenendole adeguate e giuste. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
230.	Ludmila Stsiapanavna VASHCHANKA Ludmila Stiepanovna VASHCHENKO	Людміла Сцяпанавна ВАШЧАНКА Людмила Степановна ВАЩЕНКО	Funzione: giudice presso il tribunale del distretto di Glubokoye Data di nascita: 22.9.1972 Cittadinanza: bielorussa Sesso: femminile	Ludmila Vashchanka è una giudice bielorussa che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto di Glubokoye. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. È documentato che dal 2007 al 2023 ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. Durante tale periodo ha condannato almeno nove cittadini bielorussi, tra cui sostenitori e attivisti dell'opposizione, per motivi politici. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
231.	Uladzimir Aliaksandravich DAVYDAU Vladimir Alexandrovich DAVYDOV	Уладзімір Аляксандравіч ДАВЫДАЎ Владимир Александрович ДАВЫДОВ	Funzione: giudice presso la Corte suprema della Bielorussia Data di nascita: 11.4.1967 Cittadinanza: bielorussa Sesso: maschile	Uladzimir Davydau è un giudice bielorosso che esercita le sue funzioni presso la Corte suprema della Bielorussia. È stato nominato da Aliaksandr Lukashenko a tempo indeterminato nel 2014. Il giudice Davydau si è pronunciato principalmente su ricorsi relativi a pene detentive nei confronti di attivisti politici e giornalisti. Ha lasciato tali pene immutate. Una simile decisione è stata adottata nel caso di Pavel Vinahradau, giornalista di Belsat. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023
232.	Viachaslau Uladzimiravich YELISEENKA Vyacheslav Vladimirovich ELISEENKO	Вячаслаў Уладзіміравіч ЕЛІСЕЕНКА Вячеслав Владимирович ЕЛИСЕЕНКО	Funzione: giudice presso il tribunale del distretto di Dokshitsy Data di nascita: 10.4.1979 Cittadinanza: bielorussa Sesso: maschile	Viachaslau Yeliseenka è un giudice bielorosso che esercita le sue funzioni presso un tribunale del distretto di Dokshitsy. Ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. Ha condannato 10 cittadini bielorussi per motivi politici. È documentato che dal 2018 ha emanato sentenze di matrice politica nei confronti degli oppositori delle autorità bielorusse. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani nonché della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorussa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorussa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
233.	Anton Uladzimiravich KALYAGA Anton Vladimirovich KOLYAGO	Антон Уладзіміравіч КАЛІЯГА Антон Владимирович КОЛЯГО	Funzione: investigatore capo - investigatore della direzione principale per le indagini sui reati nell'ambito della criminalità organizzata e della corruzione presso l'apparato centrale del comitato investigativo, incaricato di procedimenti di particolare rilevanza, Maggiore di giustizia Data di nascita: 2.10.1989 Luogo di nascita: Minsk, Repubblica di Bielorussia Cittadinanza: bielorussa Sesso: maschile	Anton Kalyaga è investigatore della direzione principale per le indagini sui reati nell'ambito della criminalità organizzata e della corruzione presso l'ufficio centrale del comitato investigativo della Repubblica di Bielorussia. Conduce il procedimento penale nei confronti dei membri di Viasna. Il procedimento giudiziario nei confronti di Ales Bialiatski, Valianstin Stefanovich e Uladzimir Labkovich presenta numerose irregolarità e il periodo delle indagini è stato prolungato artificialmente dalle autorità nel tentativo di falsificare le prove, superando il termine stabilito dal diritto bielorosso e dalle norme internazionali che disciplinano il diritto a un processo equo. Le indagini e il processo relativi al caso Viasna non si sono svolti conformemente allo Stato di diritto. È pertanto responsabile di gravi violazioni dei diritti umani e di aver compromesso gravemente lo Stato di diritto, nonché responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Bielorussia.	3.8.2023»

2) alla tabella «B. Persone giuridiche, entità o organismi di cui all'articolo 4, paragrafo 1» sono aggiunte le voci seguenti:

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorusa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafìa bielorusa) (grafìa russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
«36.	Open Joint Stock Company “MINSK ELECTROTECHNICAL PLANT NAMED AFTER V. I. KOZLOV”	Адкрытае акцыянернае таварыства “МІНСКІ ЭЛЕКТРАТЭХНІЧНЫ ЗАВОД ІМЯ В.І.КАЗЛОВА” Открытое акционерное общество “МИНСКИЙ ЭЛЕКТРОТЕХНИЧЕСКИЙ ЗАВОД ИМЕНИ В.И. КОЗЛОВА”/ОАО “МЭТЗ ИМ. В.И.КОЗЛОВА”	Indirizzo: Room 502, 4, Uralskaya st., Minsk 220037, Repubblica di Bielorussia Tipo di entità: società di proprietà dello Stato Luogo di registrazione: 4, Uralskaya st., Minsk 220037, Repubblica di Bielorussia Data di registrazione: 1.3.1994 Numero di registrazione: 100211261 (УНП) Sede principale: Bielorussia Sito web della società: www.metz. by Indirizzo e-mail della società: urist@metz.by Numero di telefono della società: 8017 230 11 22	La OJSC “Minsk Electrotechnical Plant named after V.I. Kozlov” è un'impresa di proprietà dello Stato, uno dei maggiori produttori di apparecchiature elettriche in Europa e uno dei giganti industriali della Bielorussia. In quanto tale è una delle principali fonti di entrate per il regime di Lukashenko. I dipendenti della OJSC “Minsk Electrotechnical Plant named after V.I. Kozlov” che hanno partecipato a proteste pacifiche e scioperi a seguito delle elezioni irregolari dell'agosto 2020 in Bielorussia sono stati minacciati di essere licenziati e intimiditi dalla direzione dell'impresa. I lavoratori sono stati successivamente licenziati a causa della loro partecipazione agli scioperi. La OJSC “Minsk Electrotechnical Plant named after V.I. Kozlov” trae pertanto vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno. Inoltre, la OJSC “Minsk Electrotechnical Plant named after V.I. Kozlov” è responsabile della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorusa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
37.	Open joint stock company "Byelorussian Steel Works – management company of 'Byelorussian Metallurgical Company' holding" alias OJSC "BSW (BMZ) - management company of 'BMC' holding"	Адкрытае акцыянернае таварыства "Беларускі металургічны завод - кіруючая кампанія холдынгу 'Беларуская металургічная кампанія'" а.к.а. ААТ "БМЗ - кіруючая кампанія холдынгу 'БМК'" Открытое акционерное общество "Белорусский металлургический завод-управляющая компания холдинга 'Белорусская металлургическая компания'" alias ОАО "БМЗ-управляющая компания холдинга 'БМК'"	Indirizzo: 37, Promyshlennaya Street, Zhlobin, regione di Gomel, Bielorussia, 247210 Tipo di entità: società per azioni aperta (<i>open joint stock company</i> - OJSC) Luogo di registrazione: Zhlobin, regione di Gomel, Bielorussia Data di registrazione: 24.4.1991 come "БЕЛОРУССКИЙ МЕТАЛЛУРГИЧЕСКИЙ ЗАВОД", 11.9.1996 come "Государственное предприятие - Белорусский металлургический завод", 1.12.1997 come "Белорусский металлургический завод", 3.11.1999 come "Республиканское унитарное предприятие 'Белорусский металлургический завод'", 1.1.2012 come "Открытое акционерное общество 'Белорусский металлургический завод'". Numero di registrazione: 400074854 Sede principale: Zhlobin, regione di Gomel, Bielorussia	La OJSC BSW - management company of "BMC" holding è un'impresa statale unica del settore metallurgico in Bielorussia ed è una delle più grandi società del paese. In quanto tale rappresenta una notevole fonte di entrate per il regime di Lukashenko. Lo Stato bielorusso trae vantaggio diretto dai profitti generati dalla OJSC "BSW - management company of 'BMC' holding". Inoltre, la società riceve ingenti sovvenzioni statali e sostegno politico dal regime di Lukashenko. Il direttore generale della OJSC "BSW - management company of 'BMC' holding" è stato nominato personalmente dal presidente Lukashenko. I dipendenti della OJSC "BSW - management company of 'BMC' holding" che hanno protestato e scioperato in seguito alle elezioni presidenziali in Bielorussia del 2020 sono stati licenziati. Da allora l'impresa continua ad adottare provvedimenti, attraverso minacce e licenziamenti, nei confronti dei dipendenti che tentano di organizzare scioperi. La OJSC "BSW - management company of 'BMC' holding" trae pertanto vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno. È inoltre responsabile della repressione della società civile in Bielorussia.	3.8.2023

	Nome (Traslitterazione della grafia bielorusa) (Traslitterazione della grafia russa)	Nome (grafia bielorusa) (grafia russa)	Informazioni identificative	Motivi dell'inserimento nell'elenco	Data di inserimento nell'elenco
38.	Belneftekhim – Belarusian State Concern for Oil and Chemistry	Белнафтахім — Беларускі дзяржаўны канцэрн па нафце і хіміі Белнефтехим, Белорусский государственный концерн по нефти и химии	Indirizzo: 73, Dzerzhinskogo Street, Minsk, 220116 Tipo di entità: consorzio statale Luogo di registrazione: 73, Dzerzhinskogo Street, Minsk, 220116 Data di registrazione: 21.7.1997 Numero di registrazione: 101272253 Sede principale: Minsk, Bielorussia	Il consorzio statale bielorusso per il petrolio e la chimica (Belneftekhim), uno dei più grandi complessi industriali della Repubblica di Bielorussia, ed è composto da diverse società di proprietà dello Stato istituite nel 1997. Aliaksandr Lukashenko considera Belneftekhim uno dei consorzi più importanti e strategici della Bielorussia. In particolare, Belneftekhim rappresenta una risorsa fondamentale per l'economia e la politica estera bielorusse, soprattutto in relazione alla cooperazione tra la Russia e la Bielorussia nello sviluppo di un mercato comune del petrolio. Il consorzio e il presidente Lukashenko si consultano regolarmente. Belneftekhim beneficia del sostegno fornito dal regime di Lukashenko, soprattutto per quanto riguarda gli effetti delle sanzioni occidentali. Belneftekhim trae pertanto vantaggio dal regime di Lukashenko, cui fornisce sostegno.	3.8.2023»